



# ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XLI - numero 42

20 Ottobre 2024

XXIX Domenica Tempo Ordinario

Don Alfredo Di Stefano

## SERVIZIO, IL NOME DIFFICILE DELL'AMORE GRANDE

**Giovanni, il discepolo preferito**, il migliore, il fine teologo, si mette di fronte a Gesù e gli chiede, con il fare proprio di un bambino:

**«Voglio che tu mi dia quello che chiedo. A me e a mio fratello».**

Eppure Gesù lo ascolta e rilancia con una bellissima domanda:

**«Cosa vuoi che io faccia per voi?». «Vogliamo i primi posti!»**

Dopo tre anni di strade, di malati guariti, di uomini e donne sfamati, dopo tre annunci della morte in croce, è come se non avessero ancora capito niente.

Ed ecco ancora una volta tutta la pedagogia di Gesù, paziente e luminosa. Invece di arrabbiarsi o di scoraggiarsi, il Maestro riprende ad argomentare, a spiegare il suo sogno di un mondo nuovo.

**Non sapete quello che chiedete!** E la dimostrazione arriva immediatamente: gli altri dieci apostoli hanno sentito e si indignano, si ribellano, unanimi nella gelosia, accomunati dalla stessa competizione per essere i primi.

Adesso non solo i **due figli di Zebedeo** (*i Boanerges, i figli del tuono, irruenti e autoritari come indica il loro soprannome*), ma tutti e dodici vengono chiamati di nuovo da Gesù, chiamati vicino.

E spalanca loro l'alternativa cristiana: **tra voi non sia così**. I grandi della terra dominano sugli altri, si impongono... **Tra voi non così!** Credono di governare con la forza... **tra voi non è così!**

Gesù prende le radici del potere e le capovolge:

**chi vuole diventare grande tra voi sia il servitore di tutti.**

**Servizio, il nome difficile dell'amore grande.** Ma che è anche il nome nuovo, il nome segreto della civiltà. Anzi, è il nome di Dio. Come assicura Gesù: **Non sono venuto per procurarmi dei servi, ma per essere io il servo.** La più sorprendente, la più rivoluzionaria di tutte le auto-definizioni di Gesù. Parole che fanno pensare: **Dio mio servitore!**

Vanno a pezzi le vecchie idee su Dio e sull'uomo: **Dio non è il padrone e signore dell'universo al cui trono inginocchiarsi tremando, ma è Lui che si inginocchia ai piedi di ogni suo figlio, si cinge un asciugamano e lava i piedi, e lascia le ferite.**

Se Dio è nostro servitore, chi sarà nostro padrone?

L'unico modo perché non ci siano più padroni è essere tutti a servizio di tutti.



**Nella giornata missionaria questo è l'orizzonte da accogliere e da vivere.**



## In cammino verso il Giubileo - La preghiera dei giovani

**“Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta”** (1Sam 3,9)

Quello della giovinezza è un tempo di passaggio importante, anche per il percorso di fede, in cui si tende a mettere tutto in discussione, quasi a rigettare quanto imparato da bambini.

Il rapporto tra i giovani e la preghiera è un tema delicato, ma se accompagnati con premura e coraggio, molti giovani mostrano un interesse sorprendente e si lasciano coinvolgere volentieri. Nel silenzio e nell'intimità della preghiera raccontano al Signore il groviglio del proprio cuore e ricevono da Lui parole di vita: **«se entri in amicizia con Lui e cominci a conversare con Cristo vivo sulle cose concrete della tua vita, questa sarà l'esperienza fondamentale che sosterrà la tua vita cristiana»** scrive Papa Francesco nella Lettera apostolica **“Christus Vivit”** del 2019 rivolta proprio ai giovani. La giovinezza è il tempo in cui si guarda e si costruisce il proprio futuro, anche a servizio degli altri e **accompagnare i giovani nella preghiera** significa aiutarli a sognare e a disegnare il proprio avvenire ponendo il Signore come compagno di vita che non delude e non ti abbandona, mai.

**Come coinvolgere i giovani nella preghiera?**

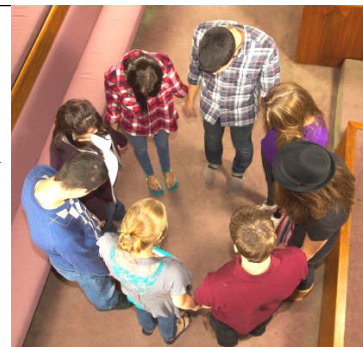
Sarà bello e opportuno, innanzitutto, **predisporre un luogo adatto alla preghiera** (e per noi quale luogo migliore se non la Cappella di Casa Laurentia, che è sulla strada, proprio vicino alla fermata dell'autobus che porta i giovani a scuola?) e **proporre:**

- **momenti di socialità e di incontro** con i giovani per pregare assieme o per leggere il Vangelo del giorno;
- **breve momento settimanale di adorazione eucaristica**, durante la quale i ragazzi possono esprimere ad alta voce paure e desideri, dubbi e speranze, così che tutti possano far proprie le intenzioni degli altri;
- **esperienze ‘forti’** in alcuni momenti dell'anno, valorizzando il tempo della sera o della notte –*così caro ai giovani*- con spazi dedicati alla condivisione e all'ascolto, al silenzio e alla meditazione;
- **pellegrinaggi a piedi e camminate in montagna o nella natura**, perché la contemplazione del creato e il ritmo del cammino aprono facilmente il cuore allo stupore, alla lode e al ringraziamento;
- **la presenza attiva e responsabile dei giovani** nella vita della comunità, dai momenti straordinari come feste o eventi vari, a quelli più ordinari, secondo l'Anno liturgico con le sue varie tappe;
- **l'utilizzo di app e podcast**, che rendono possibile la preghiera in ogni momento della giornata e negli spostamenti verso il luogo di studio, di lavoro o di svago, con scambio di opinioni tra i giovani stessi.

6° tappa a cura del Diacono Gianni

Dal Sussidio del Dicastero per l'Evangelizzazione

“Insegnaci a pregare” – Vivere l'Anno della Preghiera in preparazione al Giubileo 2025



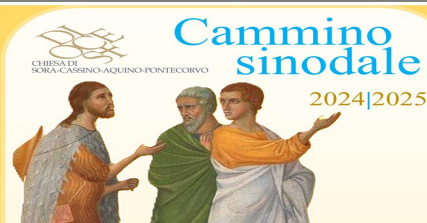
## UN ENORME MISTERO - Riflessioni sul Sacramento della Comunione

Affrontare il tema del **Sacramento della Comunione** è di enorme rilevanza e di ampia dimensione poiché è il perno centrale su cui poggia, si fonda e ruota tutta la religione cristiana. Le figure fondamentali della cristianità e gli studiosi della materia, con la loro preparazione teologica e spirituale come i sacerdoti, i vescovi, i teologi guidano i fedeli approfondendo le tematiche e rendendo chiaro e di ottima comprensione il testo sacro a chi legge. **L' amore del Signore è vero, sentito, percepito e sperimentato da molte persone;** non delude, non viene mai meno alle proprie aspettative, perché il Suo amore non è umano, carnale, fisico che ci fa sentire soddisfatti solo in parte, mancando il coinvolgimento totale all'intera persona. L' amore del Signore è diverso, è soprannaturale, delicato; ti riempie di una gioia incontenibile, non è euforico, dona scioltezza ai movimenti e ai gesti del corpo, è senza remore, è dinamico. Il Suo amore è smisurato e perenne. Anche **l'amore degli esseri umani per gli altri è veritiero**, anche se a volte i rapporti vacillano perché sono presenti in essi falsità, menzogna e incoerenza; in questi casi non esistono radici profonde, di conseguenza l'amore non può reggersi e neanche chiamarsi tale. Ci sono anche casi in cui l'amore per motivi ingiusti viene ostacolato ma si rinsalda maggiormente. Se c'è reciproca intesa di vedute e di posizioni seppur diverse ma conciliabili, i legami non si interrompono, sono duraturi, hanno un senso a cui aggrapparsi anche stando lontani. **Credere e amare l'altro implica un'immensa fiducia e serenità nell'anima;** non si pensa mai che si possa parlare in modo negativo perché nel rapporto sono presenti l'autenticità e la spontaneità. amicizia può essere una forma d'amore e presenta innumerevoli sfaccettature, vale assolutamente la pena di tentare per viverla pienamente. Essa può nascere in ogni campo della vita, addirittura in ambito lavorativo, quando ci sono obiettivi comuni.

L'uomo per sua natura ha bisogno di stringere rapporti veri e profondi e di consolidarli nei momenti bui, intensi e luminosi del suo peregrinare sulla terra.

Mara Zaccardelli

**Mercoledì 23 ottobre 2024**  
Ore 19:00-20:30  
**Chiesa Sacra Famiglia**  
Cassino



**ASSEMBLEA DIOCESANA**

**Agire secondo lo Spirito:  
scelte e decisioni evangeliche**

**Relatore: Mons. VALENTINO BULGARELLI**  
Direttore dell'Ufficio Catechistico Nazionale  
Segretario del Comitato Nazionale del Cammino Sinodale  
Membro "Esperto" nel Sinodo mondiale dei Vescovi

**CIAO, ragazzi! L'ACR** riprende quest'anno il suo cammino in un ambiente del tutto dinamico: quello del **cinema**.

Lo slogan «È LA TUA PARTE» vuole essere un invito a riconoscere la bellezza della diversità e dell'unicità, e invita i bambini e ragazzi a essere i protagonisti della loro storia, unica e speciale. Immaginar la propria vita come se fosse un **grande film**, nel quale ognuno è... regista e attore, sceneggiatore e tecnico delle luci, autore della colonna sonora e della fotografia...

Ogni giorno rappresenta un **nuovo ciak**: nuove avventure da vivere, nuove amicizie da coltivare, nuovi sogni da realizzare! E insieme a Gesù, tutto questo sarà possibile, proprio come canta il nuovo **INNO!**

**È la tua parte/ Lascia il copione e vai**

**Getta le reti/ Fidati e vedrai**

**E Lui l'ha scritta/ Mettila in scena e sai  
che sei tu la novità!**

Si spengono le luci, si accendono i proiettori  
Interpreti di un' opera di cui Lui è il grande autore

Quel che fai ai suoi occhi è prezioso, lo sai  
Sui titoli di coda applaudiran gli spettatori. **ACR!**



Vi invitiamo a leggere per intero la lettera-testamento scritta da Sammy Basso, il biologo vicentino malato di progerie, morto sabato scorso a 29 anni. Ne riportiamo alcune frasi:

**“Voglio che sappiate innanzitutto che ho vissuto la mia vita felicemente, senza eccezioni, e l'ho vissuta da semplice uomo, con i momenti di gioia e i momenti difficili, con la voglia di fare bene, riuscendoci a volte e a volte fallendo miseramente... Non so il perché e il come me ne andrò da questo mondo, sicuramente in molti diranno che ho perso la mia battaglia contro la malattia. Non ascoltate! Non c'è mai stata nessuna battaglia da combattere, c'è solo stata una vita da abbracciare per com'era, con le sue difficoltà, ma pur sempre splendida, pur sempre fantastica, né premio né condanna, semplicemente un dono che mi è stato dato da Dio...**

**La gloria personale, la grandezza, la fama, altro non sono che una cosa passeggera. L'amore che si crea nella vita invece è eterno, poiché Dio solo è eterno, e l'amore ci viene da Dio. Se c'è una cosa di cui mi non mi sono mai pentito, è quello di avere amato tante persone nella mia vita, e tanto. Eppur troppo poco”.**

Eccoli, con la catechista Carla, don Alfredo e don Thomas, i 30 ragazzi e ragazze che domenica scorsa hanno ricevuto il SACRAMENTO DELLA CRESIMA dal Vescovo Gerardo. E' stato un momento bello per tutti, vissuto nella gioia, mista forse ad un po' di ansia. Il nostro augurio è che si sentano davvero 'chiamati a grandi cose' e che il loro cammino nella Chiesa continuerà portando bei frutti per se stessi e per la Comunità parrocchiale.



## AVVISI E APPUNTAMENTI

**OGGI E' LA  
GIORNATA MISSIONARIA**



**"UN BANCHETTO  
PER TUTTE LE GENTI"**

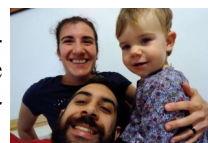
**C'è modo e modo per essere 'MISSIONARI' - Ve ne raccontiamo uno**

### **Famiglie in missione a chilometro zero**

Sono quelle coppie che con i figli rispondono a una vocazione e realizzano il loro ideale di vita, abitando in una canonica, al servizio di una parrocchia. **Non "possiedono le chiavi", non sono le "padrone" dell'oratorio o della chiesa. Però le trovi lì, come famiglie normali,** quanto a impegni di lavoro, educazione dei figli e vita quotidiana, **ma con le porte delle loro abitazioni -in canonica o nell'oratorio- sempre aperte.**

Sono le "famiglie missionarie a chilometro zero", una trentina nella Diocesi di Milano e decine di altre in varie regioni d'Italia. **A volte nei ruoli tradizionali di catechista o animatore, altre coadiuvando i sacerdoti e facendo con loro fraternità, altre ancora accogliendo persone bisognose. Ma soprattutto "abitando" la Chiesa per renderla accogliente, attraente, un luogo "familiare".**

**Giulia e Francesco**, sposati da 6 anni e con una bimba di 2, vivono a Novate (MI) senza incarichi particolari se non quello di essere una presenza fissa e punto di riferimento in oratorio come educatori dei giovani e catechisti. *«Noi cerchiamo soprattutto di coltivare legami di amicizia, vivere in comunione con i preti, i seminaristi e le religiose, uno scambio di vocazioni arricchente».*



**Chiara e Giovanni**, sposati da 18 anni e con tre figlie adolescenti sono i "veterani della missionarietà", avendo fatto esperienze in Sri Lanka e in Perù ed hanno da poco concluso la loro 'missione' in una parrocchia dove era venuta a mancare la figura del parroco. *«Non siamo teologi né i "padroni" della parrocchia: spesso non avevamo il tempo materiale per partecipare alle funzioni, ma avevamo il desiderio di servire per rispondere ai bisogni della comunità»* con l'accoglienza di persone in difficoltà, ma anche più semplicemente tenendo aperta la loro casa per quella che chiamano «**la pastorale del caffè**»: è lì che si gioca la concretezza della fede, si superano le incomprensioni e ci si riscopre fratelli.

**Lucia e Marco** hanno 4 figli di 10, 8, 6 e 3 anni e il loro servizio è quello della **diaconia**, quindi dell'aiuto a chi ha bisogno, ma soprattutto della testimonianza, mostrando la bellezza della famiglia e della Chiesa, il senso profondo delle feste da vivere con la comunità, perché oltre che accompagnare ci si sente accompagnati. Ma il tempo per fare tutto? *«Il tempo si trova -rispondono Lucia e Marco- e quando la sera sei stanco ma contento per quel che hai fatto, per la risposta che hai dato a una vocazione, sei sereno e arricchito. Lo percepiscono anche i figli che sono contenti di avere sempre la casa piena di persone».*



## **LA BACHECA DI CASA LAURENTIA**

Ogni mattina la CAPPELLA è aperta dalle 7,30 per la PREGHIERA PERSONALE

**LUNEDI 21 OTTOBRE nel salottino in Via Napoli**

- Ore 15,30: appuntamento con gli ADULTI

**MARTEDI 22 OTTOBRE in Cappella**

- Ore 17.00: incontro di PREGHIERA del Rinnovamento nello Spirito Santo

**MERCOLEDI 23 OTTOBRE in Cappella**

- Ore 10.00: ORA TERZA e S. MESSA

**VENERDI 25 OTTOBRE in Cappella**

- Dalle 10.00 alle 12.00: ADORAZIONE EUCARISTICA e CONFESSIONI

**all'Oratorio**

- Ore 18.00: Incontro con i CRESIMATI e i RAGAZZI della Parrocchia

**SABATO 26 OTTOBRE**

- Ore 15,30: Incontro di CATECHISMO
- Ore 16,30: Incontro ACR

**DOMENICA 27 OTTOBRE nella Sala Palermo**

- Ore 15,30: Incontro di tutti i genitori con il prof. Augusto Marra e la moglie Anna Rita Di Fazio sul tema **"Perché sono ancora cristiano..."**

**Perché sono ancora nella Chiesa..."**

**All'Oratorio**

- Dalle 15,30 alle 19,30: Giochi e attività diverse per bambini, ragazzi e giovani

**Don Thomas vi aspetta!**

Sono aperte le prenotazioni per il **VIAGGIO IN MAROCCO** organizzato dalla nostra Parrocchia **dal 24 aprile al 3 maggio 2025**. Si visiteranno le grandi città ed i piccoli villaggi, con una notte in tenda.